ALA Milano

Appunti

Griglie per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

a cura di Antonio D'Ercole

...tutto comincia con un bravo/a insegnante

Premessa

Negli ultimi anni, la scuola italiana si sta attrezzando in maniera sempre più efficace per adeguarsi alle normative europee (Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018) e ministeriali (D.M n.139 del 22 agosto 2007) in tema di apprendimento efficace e di opportunità educative per bambine e bambini, ragazze e ragazzi. L'intento comune è favorire un cambiamento dell'istituzione scolastica da luogo prettamente deputato all'apprendimento di nozioni, teorie e metodologie a uno spazio più ampio in cui studentesse e studenti possano apprendere e sperimentare anche le abilità di vita per diventare futuri cittadine e cittadini competenti e responsabili. In questa direzione vanno le indicazioni ministeriali volte a promuovere, insegnare, allenare e valutare negli studenti e nelle studentesse, le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza**.**

È in atto un graduale **processo di cambiamento della didattica** sia per quanto riguarda i contenuti che la metodologia. La tradizionale lezione frontale sempre di più viene affiancata da altri stili e tecniche di insegnamento come progetti di ricerca in team, esperienze pratiche di laboratorio, simulazioni, classe rovesciata, confronti e discussioni in circle time, ecc. La scuola promuove il sapere (*conoscenza*) e la sua applicazione nel contesto di vita: saper fare e saper essere (*competenza*).

Gli appunti sotto riportati sono il frutto di diversi anni di lavoro congiunto con scuole e insegnanti e riguardano un'area di applicazione delle competenze (**la valutazione**) in cui spesso abbiamo riscontrato fatiche a diversi livelli e confusione. Pubblichiamo, quindi, alcune indicazioni/considerazioni e un elenco di griglie che ci auguriamo possano essere di supporto nella valutazione di tutte le Competenze Chiave. Ciascuna griglia contiene indicatori relativi a comportamenti da osservare in classe durante lo svolgimento delle attività didattiche progettate.

Le griglie sono state già sperimentate in alcune scuole e, grazie a questa pubblicazione, ci auguriamo un loro utilizzo più massiccio e capillare. Essendo questa esperienza in continua evoluzione, saremmo lieti di ricevere vostre considerazioni/consigli/indicazioni per poter aggiornare e completare sempre di più questo strumento di lavoro.

Buona lettura e buon lavoro

Antonio D'Ercole
Responsabile Area Scuole
Associazione ALA Milano

Le Competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di cittadinanza rappresentano la **capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, per la crescita personale e professionale[1].**

Imparare a imparare	Saper organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Questa competenza rafforza il metodo di studio e di lavoro.
Progettare	Saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire sia obiettivi significativi e realistici, sia le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	Saper comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente livello di complessità, trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante supporti di tipo cartaceo, informatico, multimediale. Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi e conoscenze disciplinari diversi, mediante supporti di tipo cartaceo, informatico, multimediale.
Collaborare e partecipare	Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le

[1] Archivio Pubblica Istruzione (https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all2_dm139new.pdf);

	opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni utilizzando, in base al tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie, differenze, coerenze, incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire e interpretare l'informazione (capacità critica)	Saper acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e con differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le Competenze Chiave di Cittadinanza sono molto importanti per la crescita e la formazione dell'individuo in quanto favoriscono l'apprendimento di Life Skills (OMS – 1993)[2]. Il loro sviluppo si configura come vero e proprio **fattore di protezione sociale** rispetto ad alcuni fenomeni come il bullismo e l'uso/abuso di sostanze, la cui prevenzione è necessaria fin dalla scuola primaria[3].

L'aula: una palestra efficace per sviluppare le Competenze

Le competenze non sono innate; occorre insegnarle e allenarle nell'ambito di vere e proprie **"palestre formative"**, esattamente come si fa nello sport, dove l'atleta inizialmente viene a conoscenza delle regole del gioco, ma necessita di tempo e allenamento per poterlo praticare con successo e soddisfazione.

La nostra società offre diverse "palestre formative" per le competenze: la famiglia, il gruppo dei pari, il gruppo sportivo, il corso di teatro... tuttavia la scuola e l'aula sono da considerarsi luoghi privilegiati in cui poter sviluppare apprendimento e benessere. A scuola bambini/e e ragazzi/e imparano, crescono, progettano, costruiscono relazioni; l'aula si configura come un autentico laboratorio per la **crescita di futuri cittadini e cittadine consapevoli e responsabili.**

[2] Marmocchi P., Dall'Aglio C., Tannini M., , *Educare le life Skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità*, Erickson, Trento 2004.

[3] Canning, Millward, Raj, Warm (2004), "Drug use prevention among young people."

La **metodologia didattica** (ossia la modalità con cui si imposta e gestisce una lezione) offre innumerevoli possibilità per promuovere simultaneamente le conoscenze e le competenze. Attraverso stili di insegnamento diversificati, una strutturazione variegata del setting d'aula, unità di didattica laboratoriali, progetti di ricerca e compiti di realtà, è possibile sviluppare tutte le competenze chiave. Non si tratta, quindi, di stravolgere il proprio modo di far lezione, bensì di integrarlo e rafforzarlo con ulteriori dispositivi metodologici.

La valutazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza

Le competenze devono essere certificate al termine della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado (D.lvo n. 62/2017 – Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione) e a conclusione dell'obbligo di istruzione (scuola secondaria di secondo grado – D.M. n. 9/2010). Per poterle certificare occorre, ovviamente, **insegnarle, allenarle, osservarle e valutarle.**

È sempre consigliabile prevedere alcuni momenti di **valutazione in itinere** delle competenze, durante l'anno scolastico o più specificatamente durante lo svolgimento di unità di didattica attiva e laboratoriale. La valutazione in itinere è importante per fare il punto della situazione con il ragazzo/a o il gruppo rispetto al livello acquisito, al fine di stimolare correttivi funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

È possibile valutare le Competenze Chiave di Cittadinanza attraverso **metodi diversi** che possono variare a seconda delle differenti competenze. Riportiamo qualche esempio dalla nostra esperienza di lavoro con gruppi di insegnanti:

➡ **Osservazione dei comportamenti:** è senz'altro il metodo più funzionale per valutare molte delle Competenze Chiave di Cittadinanza. Osservare gli studenti e le studentesse mentre interagiscono e si relazionano in classe durante la lezione, un lavoro in team o in grande gruppo, può fornire molte indicazioni per valutare diverse competenze (es. *Collaborare e Partecipare*, *Comunicare*, *Agire in modo autonomo e responsabile*, *Acquisire e interpretare l'informazione*, ecc.). Al fine di poter strutturare al meglio questa "osservazione", è necessario dotarsi di alcuni indicatori specifici per ciascuna competenza. Proponiamo, di seguito, alcune griglie che abbiamo costruito con le scuole in questi anni e che al momento sono ancora "work in progress" vengono quindi riviste, completate e aggiornate periodicamente.

➡ **Osservazione e analisi di materiali e prodotti:** un prodotto curato e ben fatto, sicuramente, è frutto di un processo di lavoro efficace e funzionale. Molti/e insegnanti prevedono nelle loro unità didattiche la realizzazione di slides, cartelloni, video, testi, prodotti grafici, ecc. predisponendo una metodologia di lavoro sia in piccolo gruppo che individualizzata. La qualità del prodotto può dare indicazioni rispetto al livello di alcune competenze come, ad esempio, capacità di collaborazione e partecipazione, progettazione e problem solving. Tuttavia, sconsigliamo di utilizzare questo metodo come unico, specialmente se si tratta di valutare il lavoro di un sottogruppo. In questi casi, infatti, l'osservazione delle dinamiche agite durante il processo unitamente all'osservazione della qualità del prodotto realizzato, potrebbero rappresentare la modalità migliore per stabilire il livello delle competenze raggiunto da ciascun studente/essa. L'analisi e la valutazione di materiali e prodotti può essere molto utile, anche, per valutare le competenze *Imparare a imparare* (osservando, ad esempio, come sono stati presi alcuni appunti,

come è stato costruito l'indice di una ricerca assegnata oppure una mappa concettuale, ecc.) e *Comunicare* (valutando la chiarezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato, ecc.).

➡ **Performance e interrogazioni:** forniscono principalmente indicazioni sul livello delle competenze comunicative. Tuttavia, possono essere utilizzate per rilevare il livello di collaborazione di un piccolo gruppo (ad esempio nel caso di un role playing), stabilire l'abilità di uno studente o una studentessa nel saper *Individuare collegamenti e relazioni* in merito ad argomenti didattici e non solo. Un'interrogazione (anche di gruppo) può servire per capire il livello di capacità critica (*Acquisire e interpretare l'informazione*) attraverso il commento a un'immagine, una frase o a un breve spezzone di un film.

➡ **Focus group:** è altresì importante strutturare alcuni momenti di **auto-valutazione**, chiedendo agli studenti e alle studentesse alcuni feedback in relazione a un processo di lavoro attivato con la classe (es. attività di ricerca in sottogruppi con produzione di materiali, attività laboratoriali, uscite didattiche, ecc.). Vi consigliamo di strutturare un setting circolare che possa favorire la comunicazione e l'empatia nel gruppo e di utilizzare alcune domande stimolo, ad esempio:

Premessa

"Bene, oggi avete lavorato in sottogruppi. Come vi ho già anticipato a inizio mattinata questo lavoro è utile ad imparare a lavorare insieme."

Domande stimolo

Com'è andato il lavoro nei sottogruppi? Individuate almeno un aspetto positivo e uno negativo.

In cosa potreste migliorare per aumentare la collaborazione?

Sono stati rispettati i turni di parola?

Sono stati rispettati i ruoli assegnati?

Sono state rispettate le opinioni altrui?

C'è stato aiuto reciproco?

È stato portato a termine il lavoro assegnato al gruppo?

Chi ha fatto delle proposte nel gruppo? Sono state prese in considerazione? Come?

A questo punto potete tirare le somme e fare il punto con ciascun sottogruppo stabilendo il livello di collaborazione raggiunto e gli aspetti eventualmente da migliorare.

"Gruppo A, siete sulla buona strada; avete gestito bene i turni di parola, rispettato i ruoli assegnati e portato quasi a termine il lavoro assegnato. Avete appreso e raggiunto una discreta capacità di lavorare insieme. Avete le risorse per migliorare ancora."

IMPARARE A IMPARARE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in classe, valutazione di materiali e prodotti (es. indice di una ricerca, mappe concettuali), gruppi di discussione in classe per la valutazione in itinere e finale

	LIVELLO			
	Iniziale	***Base***	***Intermedio***	***Avanzato***
Ricerca le informazioni utili allo svolgimento del compito utilizzando fonti diverse (es. libri di testo, dispense, internet)				
Seleziona le informazioni più idonee allo svolgimento del compito (es. evidenziandole, sottolineandole)				
Costruisce schemi logici e mappe concettuali				
Prende appunti durante le spiegazioni				
Gestisce i materiali in maniera ordinata e funzionale al lavoro				
Rispetta i tempi di consegna				
Riflette sul proprio metodo di lavoro apportando correttivi quando è necessario				
Eventuali commenti				

ALA Milano

PROGETTARE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

CAPACITA' DI PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in classe, valutazione del prodotto, gruppi di discussione in classe per la valutazione in itinere e finale, colloquio individuale

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Comprende gli obiettivi assegnati dall'insegnante				
Formula autonomamente obiettivi realistici personali e di gruppo				
Formula ipotesi e pianifica fasi di lavoro funzionali al raggiungimento dell'obiettivo				
Stabilisce priorità nel processo di lavoro funzionali al raggiungimento dell'obiettivo				
Riconosce possibili vincoli e difficoltà				
Valuta i risultati raggiunti				
Eventuali commenti				

ALA Milano

COMUNICARE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

ACQUISIRE E COMUNICARE CONTENUTI E INFORMAZIONI – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in classe, interrogazioni, esposizioni di risultati e prodotti

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Comprende il linguaggio verbale				
Comprende il linguaggio non verbale				
Comprende messaggi di tipo diverso (letterario, tecnico, scientifico, ecc.)				
Comprende messaggi di complessità diversa				
Comprende messaggi trasmessi da supporti diversi (cartaceo, multimediale, video, ecc.)				
Si esprime in modo adeguato con il linguaggio verbale				
Si esprime in modo adeguato con il linguaggio non verbale				
Si esprime con messaggi di tipo diverso (letterario, tecnico, scientifico, ecc.)				
Si esprime con messaggi di complessità diversa				
Si esprime con messaggi trasmessi mediante supporti diversi (cartaceo, multimediale, video, ecc.)				
Eventuali commenti				

COLLABORARE E PARTECIPARE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

LA COLLABORAZIONE NEL LAVORO DI GRUPPO – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in classe, valutazione del prodotto finale, gruppi di discussione in classe per la valutazione in itinere e finale

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Rispetta i turni di parola				
Ascolta i compagni e le compagne				
Rispetta il ruolo assegnato				
Facilita la partecipazione di compagni e compagne				
Accoglie e rispetta le opinioni altrui				
Rispetta le decisioni prese dalla maggioranza del gruppo				
Fa proposte nell'ambito del gruppo di lavoro				
Riconosce i bisogni di compagni e compagne				
Eventuali commenti				

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

CITTADINANZA ATTIVA – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in classe, colloquio individuale

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Riconosce i diritti e i bisogni altrui (coetanei)				
Riconosce i diritti e i bisogni altrui (adulti)				
Fa valere in maniera rispettosa i propri diritti				
Presta il proprio contributo per il bene comune				
Comunica in maniera assertiva				
Rispetta le regole				
Rispetta i materiali e gli spazi scolastici				
Adempie in maniera regolare agli obblighi scolastici				
Eventuali commenti				

RISOLVERE PROBLEMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

CAPACITA' DI AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in classe, valutazione del prodotto, gruppi di discussione in classe per la valutazione in itinere e finale, colloquio individuale

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Percepisce una situazione problematica				
Individua i dati essenziali di una situazione problematica				
Individua obiettivi idonei a risolvere il problema				
Formula ipotesi e pianifica strategie di risoluzione				
Utilizza il pensiero creativo nella formulazione di ipotesi				
Sceglie la miglior soluzione possibile				
Verifica se la soluzione trovata è stata efficace a risolvere il problema				
Eventuali commenti				

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

APPRENDIMENTO MULTIDISPLINARE – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: valutazione di materiali e prodotti (es. ricerche, slides, ecc), interrogazione, esposizione di risultati e prodotti

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Individua e attiva collegamenti tra argomenti nell'ambito della medesima materia				
Individua e attiva collegamenti tra argomenti nell'ambito della materie diverse				
Individua analogie e differenze tra eventi/fenomeni distanti nel tempo				
Individua analogie e differenze tra eventi/fenomeni avvenuti in luoghi diversi				
Individua e attiva collegamenti tra aspetti teorici e vita reale				
Individua correlazioni tra causa ed effetto un'azione/evento				
Eventuali commenti				

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DOCENTI

ISTITUTO _____ A.S. _____

NOME E COGNOME _____

CAPACITA' CRITICA – VALUTAZIONE INDIVIDUALE

METODO: osservazione in gruppi di discussione/valutazione, interrogazione, esposizione di materiali e prodotti

	LIVELLO			
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Sa distinguere la differenza tra un fatto e un'opinione				
Elabora e comunica la propria opinione				
Valuta l'attendibilità di un'informazione				
Coglie il messaggio esplicito nella comunicazione				
Coglie il messaggio non esplicito nella comunicazione				
Eventuali commenti				

Destina il 5xMille ad ALA Milano

Con una semplice firma puoi fare molto!

Nella dichiarazione dei redditi scrivi il nostro Codice Fiscale

97309950158

Se vuoi realizzare con noi un progetto per la tua scuola contattaci

ALA Milano

Via Boifava 60/A

20142 – Milano

02.89516464

info@alamilano.org

www.alamilano.org